



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE
Unità di missione P.N.R.R.

Ai soggetti controinteressati

Oggetto: Avviso pubblico per la ricerca di n. 1 Esperto giuridico in contrattualistica pubblica e procedure ad evidenza pubblica – CUP J81C22001340001 - da assegnare alla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le politiche di coesione – Unità di missione PNRR per il supporto alle misure del PNRR. Istanza di accesso agli atti - Notifica ai controinteressati.

Ai sensi degli articoli 7 e 22, comma 1, lettera c), della legge 7 agosto 1990, n. 241, dell'articolo 3 del D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184 e dell'articolo 2, comma 4, del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36 convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79, si comunica che in data 07 dicembre 2022 è pervenuta a questa Amministrazione una istanza di accesso agli atti di cui all'Allegato 1.

Secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, del D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184 "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi", si chiede di far pervenire all'indirizzo pcm.pnrr.coesione@pec.governo.it entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul Portale eventuale motivata opposizione alla predetta richiesta di accesso, indicando nell'oggetto "accesso atti Avviso pubblico per la ricerca di n. 1 Esperto giuridico in contrattualistica pubblica e procedure ad evidenza pubblica_riscontro controinteressato_nome_cognome".

Il Coordinatore dell'Unità di missione
Nunzio Antonio Ferla

All. 1

RICHIESTA DI ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI AI SENSI DEGLI ARTICOLI 22 E SEGUENTI DELLA LEGGE N.241/90

Il sottoscritto cognome* [redacted] nome* [redacted] nato* [redacted] il
residente in* [redacted] e-mail [redacted] cell. [redacted] tel. [redacted]
[redacted] fax [redacted]

ai sensi e per gli effetti del art. 22 e seguenti della legge n.241 del 1990 e ss.mm¹. e dell'articolo 6 del DPR n.184 del 2006 e delle relative disposizioni di attuazione dell'Amministrazione, disciplinanti il diritto di accesso ai documenti amministrativi, fatta salva i contenuti della PEC spedita già in data 4/12/2022,

CHIEDE

i seguenti documenti:

In relazione a quanto indicato nel predetto verbale 1\2022

- la valutazione della propria posizione in ordine all'attribuzione del punteggio;
- il verbale contenente la motivazione della sua non ammissione alla prova orale;
- i Curriculum dei componenti la commissione;
- Il curriculum del professionista al quale è stato attribuito l'incarico.

Tutto per le seguenti motivazioni: Valutazione inerente all'eventuale attivazione della tutela giurisdizionale in sede amministrativa in ragione dell'interesse alla giustiziabilità del proprio interesse legittimo in quanto partecipante alla procedura e in ragione dell'interesse connesso ai documenti richiesti.
Salvezze illimitate

DICHIARA

di conoscere le sanzioni amministrative e penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" (1);

di voler ricevere quanto richiesto, personalmente, oppure al proprio indirizzo di posta elettronica [redacted]

Si allega copia del proprio documento d'identità

Roma, 7/12/2022
(luogo e data)

Firmato digitalmente

[redacted signature]

*Dati obbligatori

(1) Art. 75, D.P.R. n. 445/2000: "Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'art. 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera." Art. 76, D.P.R. n. 445/2000: "Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico e punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di un atto contenente dati non rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte".

¹ legge 15/2005

(2) Il rilascio di dati o documenti in formato elettronico o cartaceo è gratuito, salvo il rimborso del costo effettivamente sostenuto e documentato dall'amministrazione per la riproduzione su supporti materiali. Informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, forniti in sede di presentazione di richiesta di accesso documentale ex lege 241/1990.

Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati è la Presidenza del Consiglio dei ministri, piazza Colonna, n. 370, 00186 Roma, le cui funzioni sono esercitate mediante i soggetti individuati dall'art. 3 del D.P.C.M. 25 maggio 2018.

Responsabile della protezione dei dati

Dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati:

- PEC: USG@mailbox.governo.it
- E-mail: responsabileprotezionedatipcm@governo.it

Finalità del trattamento e base giuridica del trattamento.

I dati personali verranno trattati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali in relazione al procedimento di accesso agli atti ai sensi degli artt. 22 e ss. della legge 241/1990 e successive integrazioni e modificazioni e del D.P.R. n. 184/2006.

In particolare, il conferimento dei dati personali è necessario per l'identificazione del soggetto richiedente e per la corretta gestione e conclusione del procedimento di accesso.

La base giuridica del trattamento è rappresentata dall'art. 6.1.e), del Regolamento ("esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento").

Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati sarà effettuato dai soggetti autorizzati, anche tramite strumenti informatici idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalla normativa vigente, nei modi e nei limiti, anche temporali, necessari al perseguimento della suddetta finalità o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse finalità di archiviazione, ricerca storica e analisi per scopi statistici.

Destinatari di dati personali

I dati potranno essere comunicati a soggetti pubblici sulla base delle disposizioni di legge o regolamento e a coloro che vi abbiano interesse in applicazione della disciplina sull'accesso ai documenti amministrativi.

Le informazioni relative al procedimento di accesso, private dei dati personali eventualmente presenti, saranno pubblicate, sul proprio sito internet istituzionale, all'interno del Registro degli accessi che la Presidenza del Consiglio detiene secondo quanto previsto dalle Linee Guida ANAC n.1309 del 28/12/2016 e dalla Direttiva n. 2/2017 del Ministro per la pubblica amministrazione.

Trattamento affidato a terzi

Qualora il Titolare dovesse affidare le operazioni di trattamento a terzi, questi ultimi saranno all'uopo nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento, previa verifica della conformità dell'attività degli stessi alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il Titolare

ricorrerà unicamente a responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate, in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del Regolamento e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato. I dati potranno essere portati a conoscenza di persone autorizzate al trattamento degli stessi dal Titolare.

Periodo di conservazione dei dati

I dati verranno conservati per il tempo necessario allo svolgimento dei compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare, nonché per l'ulteriore periodo eventualmente necessario per adempiere a specifici obblighi di legge.

Trasferimento dei dati personali in Paesi terzi

I dati personali trattati non sono trasferiti in Paesi terzi.

Diritti dell'interessato

L'interessato ha diritto di chiedere in ogni momento al Titolare del trattamento l'accesso ai dati e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati e il diritto di revocare il consenso (ove applicabili) e, comunque, potrà esercitare nei confronti del Titolare del trattamento tutti i diritti di cui agli articoli 15 e ss. del Regolamento.

Diritti di opporre reclamo

L'interessato ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'articolo 77 del Regolamento stesso o di adire l'autorità giudiziaria (art. 79).